

VERBALE ASSEMBLEA GENERALE DELLA SUMS DEL 19 MAGGIO 2018

Oggi sabato 19 maggio 2018 presso la Sala Arengo del Palazzo dei Congressi Kursaal in San Marino, Via J.F.Kennedy, 17, si è riunita l'Assemblea Generale dei Soci della Società Unione Mutuo Soccorso convocata dal Consiglio Direttivo alle ore 8,00 in prima convocazione ed alle ore 9.00 in seconda per trattare il seguente

Ordine del giorno

- 1) Approvazione del verbale della precedente Assemblea dei soci (10/2/18).
- 2) Comunicazioni.
- 3) Presentazione per l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2017 e delle Relazioni del Consiglio Direttivo e del Collegio Sindacale.
- 4) Relazione del Coordinatore del Fondo Solidarietà.
- 5) Fondo Assegni Vitalizi: proiezioni attuariali e prospettive; eventuali deliberazioni conseguenti.
- 6) Modifiche statutarie.
- 7) Nomina di N. 2 membri del Consiglio Direttivo SUMS;
- 8) Nomina di N. 1 membro del C.d.A. della Fondazione San Marino Cassa di Risparmio – SUMS.
- 9) Varie ed eventuali

Il Presidente dr. Marino Albani, alle h.9,20, verificata la regolarità delle convocazioni, la presenza di n. 53 associati, dichiara validamente costituita in seconda convocazione

l'assemblea e chiama a fungere da Segretario verbalizzante della seduta il Notaio dr. Antonella A. Bonelli.

Il Presidente prima di passare all'esame del corposo ordine del giorno propone un momento di silenzio per commemorare i soci defunti dall'ultima assemblea ad oggi, porgendo alle famiglie le più sincere condoglianze.

Inizia la discussione con l'esame del primo punto all'ordine del giorno in merito al quale il Presidente rappresenta che il verbale della seduta precedente del 10 febbraio scorso è stato pubblicato sul sito web della SUMS, come segnalato nella convocazione e quindi chiede all'assemblea di ometterne la lettura.

Nessuno opponendosi, si procede alla votazione per alzata di mano, all'esito della quale l'assemblea approva all'unanimità il verbale dell'assemblea del 10/2/18.

Il Presidente riferisce all'assemblea di aver deciso, d'intesa con il notaio verbalizzante, che il verbale della presente seduta sarà redatto, dal sesto punto all'odg in avanti, per atto pubblico in quanto è previsto al sesto comma la discussione di modifiche statutarie e non è possibile interrompere e poi riprendere la verbalizzazione ordinaria.

Inoltre il Presidente rileva che dallo statuto non emerge una norma esplicita che preveda l'approvazione del verbale alla seduta successiva e chiede che l'assemblea ne prenda atto.

Prima di procedere all'esame dei punti successivi posti all'ordine del giorno, il Presidente chiede di invertire l'esame dei punti 2) e 3) all'odg in quanto in sede di comunicazioni saranno fornite informazioni su fatti avvenuti successivamente al deposito in Tribunale del bilancio d'esercizio 2017 e della Relazione del CD.

Nessuno opponendosi, si passa quindi all'esame del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 23/4/2018 insieme alla

propria Relazione. I testi dei due documenti, come comunicato nella convocazione, sono stati già pubblicati sul sito web del sodalizio, ma sono stati resi disponibili in copia all'ingresso della Sala Arengo.

Viene quindi passata la parola al Tesoriere dr. Alessandro Bianchini e al dott. Massimo Albertini per l'illustrazione del Bilancio chiuso al 31/12/2017.

Dopo una breve introduzione del Tesoriere sui criteri di redazione del Bilancio, il Presidente dà lettura alla Relazione del Consiglio Direttivo che conclude con la richiesta di portare in diminuzione il Patrimonio a copertura della perdita d'esercizio pari ad € 130.728,28.

Interviene il dott. Massimo Albertini, consulente commercialista del sodalizio, per illustrare le principali voci di bilancio.

Viene quindi invitato il Sindaco rag. Luciano Ciavatta a leggere la Relazione del Collegio Sindacale.

Prende la parola il Tesoriere per fare presente che verrà adottata dal prossimo anno una nuova versione del prospetto di bilancio, e per precisare che si tratta della versione che è prevista dalla legge per tutte le associazioni.

Prima di procedere alla votazione, il Presidente rivolge sentiti ringraziamenti ai componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale per l'impegno profuso nell'anno trascorso, anno assai difficile, a tutti i collaboratori di segreteria per la loro efficienza ed a tutti i soci che mostrano attaccamento al sodalizio.

Nessuno interviene e l'assemblea approva a maggioranza, con un solo astenuto e nessun contrario, il bilancio chiuso al 31/12/2017 e la relazione del C.D. ad esso connessa, prende atto della Relazione del Collegio Sindacale, nei testi che si allegano al presente verbale

rispettivamente sotto le lettere A), B) e C) ed approva la copertura della perdita di € 130.728,28 con pari riduzione del Patrimonio, come proposto dal C.D.

Si passa al comma "comunicazioni":

Il Presidente riferisce che il 17 maggio u.s. una delegazione SUMS è stata ricevuta in Udienza dagli Ecc.mi Capitani Reggenti per la presentazione della pubblicazione di un report sul primo quadriennio del Fondo di Solidarietà (n.1 della nuova Collana Quaderni). La pubblicazione è stata distribuita ai soci all'ingresso insieme al nuovo pin.

Passa, poi, ad aggiornare i soci sulle partecipate CARIM, CARISP e sul CASALE LA FIORINA, partendo dai dati di BILANCIO delle due banche:

- a) CARIM: il bilancio 2017 della banca partecipata dal sodalizio si è chiuso con una perdita di 135,9M. di euro. Banca d'Italia ha autorizzato il salvataggio di CARIM da parte del Gruppo Credit Agricole-Cariparma, ed è in corso la fusione per incorporazione. Il Consiglio Direttivo ha deliberato l'adesione all'OPA lanciata ai piccoli azionisti CARIM da Credit Agricole, considerato che sia il titolo Carim che Credit Agricole sono titoli illiquidi e senza mercato regolamentato. Entro il corrente mese SUMS incasserà il prezzo a pronti pari al valore inserito nel bilancio (€ 27.885,56), mentre entro il 30/6/21 Credit Agricole dovrebbe versare un prezzo differito aggiuntivo, compreso tra un minimo € 14.948,96 ed un massimo di € 38.953,54 (quindi il prezzo totale si aggirerà tra € 42.834,52 e € 66.839,10). Da sottolineare che quindi nel bilancio 2018 non figurerà più la partecipazione CARIM.
- b) CASSA DI RISPARMIO: dopo aver chiuso il 2016, grazie alla spalmatura prevista dal cd. articolo 5 ter, con una perdita di € 54.126.584, il CdA della banca ha recentemente approvato una proposta di bilancio chiuso al 31/12/17 che porta ancora una perdita,

esattamente di € 39.170.146, e che dovrebbe essere discusso dall'assemblea che è stata fissata per il 30 maggio p.v.. La partecipazione di SUMS in Carisp sarebbe però da ritenersi in un certo senso "virtuale" dal momento che con l'esito dell'assemblea del 10/2/18 la SUMS deve e può ritenere ad ogni buon fine raggiunto e concluso l'accordo con il Governo per la cessione del pacchetto azionario allo Stato. Al momento risulta che SUMS abbia accettato formalmente la proposta impegnativa del Governo completa di tutte le condizioni, anche economiche, per la cessione allo Stato delle azioni Carisp e del Casale la Fiorina, anche se però non è ancora giunta direttamente a SUMS alcuna comunicazione formale di convocazione per la firma degli atti notarili collegati contenenti appunto gli accordi perfezionati per la cessione delle azioni Carisp e del Casale la Fiorina allo Stato.

Per completezza di informazione il Presidente precisa di aver ricevuto informazioni da terze persone che gli atti notarili sarebbero pronti per la firma presso l'Avvocatura dello Stato, ma che il Congresso di Stato non avrebbe ancora assunto la delibera preventiva. Il Consiglio Direttivo, ha preso seriamente in esame la situazione e, sentito il proprio consulente legale avv. Gian Nicola Berti, ha dato atto che: con l'accettazione della proposta del Governo da parte dell'Assemblea SUMS del 10/2/18 sono stati chiaramente posti in essere gli atti concludenti della formazione di un accordo reale e concreto tra le parti Stato (che ha inviato a SUMS una proposta definitiva, circostanziata ed impegnativa con lettera del Segretario delle Finanze del 12/1/18) e la SUMS (che ha notificato al Segretario delle Finanze la delibera assembleare del 10/2/18 di accettazione della proposta del Governo), e che pertanto in base al diritto comune sammarinese l'accordo di cessione si è perfezionato a tutti gli effetti ed

occorre solamente procedere alla firma degli atti notarili come atto formale esecutivo. Pertanto il Consiglio Direttivo ha dato mandato al Presidente di inviare una raccomandata al Governo chiedendo una tempestiva convocazione per la firma degli atti notarili già predisposti dall'Avvocatura dello Stato entro e non oltre la data della prossima assemblea dei soci di Carisp, decorso inutilmente tale data sarà conferito apposito incarico per attivare ogni azione legale utile e necessaria ad ottenere la pronuncia del Tribunale che obblighi lo Stato a sottoscrivere gli atti notarili de quo per gli accordi perfezionati alla data del 10/2/18.

Il Presidente riferisce poi che c'è una novità dell'ultim'ora costituita da una comunicazione informale del dirigente del Dipartimento Finanze con cui gli ha reso noto che lunedì prossimo 21/5 il Congresso di Stato dovrebbe assumere una delibera con la quale si sbloccherebbe la firma dell'accordo per Cassa di Risparmio.

Il Presidente ricorda che tra gli atti concludenti dell'accordo Stato-SUMS si possono annoverare anche gli stanziamenti a Bilancio di previsione dello Stato per il 2018 per la copertura finanziaria delle cessioni Carisp e Casale la Fiorina.

- c) **AZIONI LEGALI CARISP:** Il Presidente fornisce un sintetico aggiornamento sulle azioni legali intentate da SUMS contro Carisp: sono in corso ben 5 opposizioni, di cui 4 avviate nel 2017 ed 1 nel 2018, contro varie delibere assunte nel corso delle tante assemblee dei soci della banca, tra cui l'impugnazione del bilancio 2016.
- d) **CASALE LA FIORINA:** il Presidente ricorda che la firma della cessione della struttura allo Stato è strettamente connessa (per decisione del Governo) a quella delle azioni Carisp. Precisa, altresì, che la vigente convenzione SUMS-Stato per il CLF prevede chiaramente che la gestione di una casa di riposo per anziani all'interno del

occorre solamente procedere alla firma degli atti notarili come atto formale esecutivo. Pertanto il Consiglio Direttivo ha dato mandato al Presidente di inviare una raccomandata al Governo chiedendo una tempestiva convocazione per la firma degli atti notarili già predisposti dall'Avvocatura dello Stato entro e non oltre la data della prossima assemblea dei soci di Carisp, decorso inutilmente tale data sarà conferito apposito incarico per attivare ogni azione legale utile e necessaria ad ottenere la pronuncia del Tribunale che obblighi lo Stato a sottoscrivere gli atti notarili de quo per gli accordi perfezionati alla data del 10/2/18.

Il Presidente riferisce poi che c'è una novità dell'ultim'ora costituita da una comunicazione informale del dirigente del Dipartimento Finanze con cui gli ha reso noto che lunedì prossimo 21/5 il Congresso di Stato dovrebbe assumere una delibera con la quale si sbloccherebbe la firma dell'accordo per Cassa di Risparmio.

Il Presidente ricorda che tra gli atti concludenti dell'accordo Stato-SUMS si possono annoverare anche gli stanziamenti a Bilancio di previsione dello Stato per il 2018 per la copertura finanziaria delle cessioni Carisp e Casale la Fiorina.

- c) **AZIONI LEGALI CARISP:** Il Presidente fornisce un sintetico aggiornamento sulle azioni legali intentate da SUMS contro Carisp: sono in corso ben 5 opposizioni, di cui 4 avviate nel 2017 ed 1 nel 2018, contro varie delibere assunte nel corso delle tante assemblee dei soci della banca, tra cui l'impugnazione del bilancio 2016.
- d) **CASALE LA FIORINA:** il Presidente ricorda che la firma della cessione della struttura allo Stato è strettamente connessa (per decisione del Governo) a quella delle azioni Carisp. Precisa, altresì, che la vigente convenzione SUMS-Stato per il CLF prevede chiaramente che la gestione di una casa di riposo per anziani all'interno dei

Casale debba essere di natura privata, mentre al momento l'ISS vi ha di fatto trasferito la casa di riposo pubblica, attraverso l'acquisizione della società di gestione che ha la concessione del servizio da parte della Fondazione CLF. L'accordo Stato/SUMS prevederebbe quindi il superamento della convenzione attraverso la cessione della struttura CLF congiuntamente alla cessione delle azioni CARISP. Per tale motivo il Consiglio Direttivo ha dato incarico di sollecitare la firma anche della cessione del Casale perché in caso contrario SUMS dovrebbe rivolgersi al Tribunale anche per il mancato rispetto di fatto della convenzione Stato-SUMS per il CLF.

Prima di passare la parola ai soci, il Presidente ritiene doveroso sottolineare come, leggendo le più recenti notizie sugli organi di stampa, possa essere affermato senza tema di smentita, che i fatti hanno confermato che le iniziative e le azioni intraprese da SUMS erano e sono legittime, ragionevoli, giuste e corrette. In particolare i verbali di SUMS e delle assemblee di Carisp hanno perfettamente registrato le proposte e le contestazioni di SUMS, che hanno colpito sempre nel segno. Si ritiene sia sufficiente citare almeno la nota lettera del 29/3/17 ai soci Stato e Fondazione, lettera in cui si chiedeva di non sostituire il cda della banca non ancora scaduto, e in cui venivano preannunciati, come logica conseguenza, quegli esiti pesanti sul bilancio 2016 che poi si sono verificati puntualmente grazie sia all'operato censurabile del nuovo cda a guida Romito, sostenuto da BCSM (Si ricordino i 534M di perdita nel bilancio approvato il 17/8/17 dal cda Romito, con il gradimento implicito di BCSM, e l'immediatamente successiva dimissione di tutti i vertici forensi sia di Carisp che BCSM!). Esiti enormemente negativi che oggi stanno provocando effetti devastanti sulla banca, ma

anche sul bilancio dello Stato, che ha fornito le garanzie ed il sostegno finanziario della liquidità della banca, attraverso decreti redatti da BCSM.

Il Presidente continua illustrando alcuni esempi eclatanti di quanto operato da SUMS a difesa dei propri interessi e di quelli di Carisp, in esecuzione del mandato di questa assemblea del 10/6/17:

- la richiesta SUMS di affiancare propri revisori a quelli incaricati da Carisp (rifiutata da cda e assemblea il 21/6/17);
- l'opposizione ad incorporazione di Asset banca;
- l'impugnazione del bilancio 2016 di Carisp per eccessive svalutazioni degli attivi;
- la contestazione dell'irregolare copertura della perdita 2016 e della conseguente registrazione della diluizione delle azioni di SUMS sul libro soci della banca;
- il voto contrario alla concessione della ratifica dell'operato dei vari nuovi cda (da Romito in poi) che si sono succeduti;
- il voto contrario alla concessione della manleva agli organi sociali per le operazioni straordinarie, prima fra tutte Asset...; etc.

Il Presidente prosegue, poi, ricordando le recenti notizie apparse sulla stampa relative ad indagini in corso da parte del Tribunale, indagini relative alle presunte connessioni esterne dei responsabili di Banca Centrale e non solo, che avrebbero gestito le situazioni critiche di Banca CIS, Asset e Carisp ed avrebbero predisposto anche provvedimenti di legge per il Governo.

Si apre il dibattito con interventi di soci in merito ai temi trattati, cui il Presidente fornisce le delucidazioni del caso.

Al termine, il Presidente passa al quarto punto dell'ordine del giorno, chiamando il coordinatore del Fondo di solidarietà, Daniele Volpini, per leggere la relazione sull'andamento del Fondo nel corso del 2017.

Si passa quindi all'esame del quinto punto all'ordine del giorno in relazione al quale il Presidente riferisce che il Consiglio Direttivo sta monitorando attentamente dal 2016 i flussi e le dinamiche che sono originate dalla corresponsione dell'Assegno vitalizio che viene erogato da SUMS, a norma del regolamento vigente dal 2002, ai soci che abbiano raggiunto l'età di 65 anni con il pagamento ininterrotto delle quote sociali per almeno 40 anni. Infatti l'impatto sul patrimonio e sul conto economico della SUMS ha una indiscutibile ed oggettiva importanza.

L'anno scorso, nel corso dell'assemblea del 10/6/17 è stata ascoltata la prima relazione tecnico-attuariale del prof. Marco Micocci, attuario docente universitario, incaricato di analizzare i dati storici economici e finanziari legati sia alle spese di struttura e per scopi statutari e mutualistici, ma con particolare riguardo agli Assegni vitalizi e di predisporre delle proiezioni attuariali degli effetti a medio-lungo termine sul patrimonio del Sodalizio. Chi era presente ricorderà che le analisi e le previsioni espresse dal prof. Micocci non erano propriamente rassicuranti, dal momento che nella peggiore delle ipotesi il report dimostrava tecnicamente che il patrimonio del Sodalizio, stante il trend consolidato dei conti economici e finanziari, si sarebbe esaurito tra i 15 ed i 20 anni.

Anche quest'anno, il Consiglio Direttivo ripropone all'Assemblea, con grande senso di responsabilità, il tema dell'andamento prospettico dei conti del Sodalizio, con particolare riguardo all'andamento e le prospettive del Fondo Assegni vitalizi.

Il Consiglio Direttivo ha rinnovato l'incarico al prof. Micocci per un aggiornamento del report attuariale, che oggi verrà illustrato dal Tesoriere, dr. Alessandro Bianchini e dal prof. Marco Micocci. Scopo di questa relazione è quella innanzitutto di fornire una informativa utile ed interessante ai Soci su un argomento, che in altre condizioni ed in altri tempi non avrebbe rappresentato né un problema né una preoccupazione.

Infatti il Regolamento vigente porta la data di approvazione del 25 ottobre 2002, ossia di un tempo in cui le casse di SUMS continuavano a gonfiarsi dei generosi utili distribuiti da Cassa di Risparmio; una situazione che ormai è un lontano ricordo. Per cui al prof. Micocci è stato chiesto anche di fornire alcuni spunti di riflessione per pensare ad un ammodernamento delle modalità di interventi mutualistici, ossia nei confronti dei soci. Spunti di riflessione utili al Consiglio Direttivo che sta affrontando la questione degli assegni vitalizi con estrema serietà e responsabilità, rendendosi ben conto che non è una questione da sottovalutare affatto.

Il Presidente precisa all'Assemblea che oggi non intende proporre alcuna decisione od intervento sull'attuale gestione del Fondo Assegni vitalizi, ma è necessaria la presa di coscienza dei soci su un tema che sta diventando un problema che sarà evidente nel medio-lungo termine.

Passa la parola al prof. Marco Micocci ed al dr. Alessandro Bianchini, quali forniscono un quadro aggiornato del Fondo Assegni vitalizi e dell'andamento dei flussi finanziari del Sodalizio, confermando in buona sostanza il trend negativo già evidenziato nella

prolungamento della vita del Sodalizio e delle sue attività mutualistiche, nonché a sostegno della cultura e della solidarietà etc., b) a riferire in merito alla prossima Assemblea dei soci, proponendo eventuali ipotesi di provvedimenti correttivi e/o compensativi, nell'interesse del Sodalizio e di tutti i Soci, per rispettare quanto previsto dal Regolamento degli Assegni vitalizi e per preservare il Patrimonio del Sodalizio". L'Assemblea dei Soci approva la proposta a maggioranza, con due astenuti e nessuno contrario.

A questo punto il Presidente, precisa che l'esame del punto 6 all'ordine del giorno, avendo per oggetto le modifiche statutarie, dovrà essere verbalizzato per atto pubblico. Pertanto alle ore 11.40 il Presidente chiude il presente verbale, dando atto appunto che la verbalizzazione dei successivi punti all'o.d.g. proseguirà per atto pubblico.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

IL PRESIDENTE

precedente assemblea del 10/6/2017. A questo punto occorre pensare seriamente a dei provvedimenti che salvaguardino il Patrimonio del Sodalizio, senza escludere un taglio lineare degli assegni vitalizi, ipotizzando però interventi compensativi in favore di tutti i soci, rappresentato da polizze assicurative previdenziali, integrative del sistema del welfare pubblico, utilizzando parte del risparmio realizzato con il taglio delle uscite per assegni vitalizi. Il prof. Micocci procede alla illustrazione del report attuariale aggiornato con i dati al 31/12/17 e delle possibili polizze assicurative (a titolo esemplificativo: long term care, grandi interventi, viaggi all'estero). Il Tesoriere Bianchini sottolinea che gli accantonamenti al Fondo assegni vitalizi, effettuati con una vecchia formula adottata dal C.D. da molto tempo e basata su una proporzione legata ai proventi finanziari dell'anno, non sono sufficienti a coprire neanche le uscite dell'anno, ma soprattutto non ci sono più da anni, né ci saranno più le entrate ingenti derivanti dai dividendi di Cassa di Risparmio. Si apre il dibattito tra i soci, durante il quale il Presidente, il Tesoriere ed il prof. Micocci forniscono le debite risposte e i chiarimenti del caso. Al termine interviene il Presidente per le conclusioni, fornendo i dati dimensionali delle uscite finanziarie per assegni vitalizi (dal 2013 al 2017 un totale di € 1.522.405, di cui € 320.772 per il 2017) e la progressiva riduzione del Fondo relativo (dal 1/1/13 al 31/12/17: - 474.423 €), che confermano una progressiva erosione del Patrimonio del Sodalizio, come dimostrato a livello attuariale dal prof. Micocci; dopodiché il Presidente propone all'Assemblea di assumere una delibera di mandato al C.D. del seguente tenore: "L'Assemblea dei Soci SUMS, preso atto dei riferimenti e delle relazioni tecniche e contabili, visto quanto disposto dall'art.3 del Regolamento degli Assegni Vitalizi, impegna il Consiglio direttivo: a) ad effettuare ulteriori verifiche di natura tecnica, legale ed attuariale, anche in un'ottica di

prolungamento della vita del Sodalizio e delle sue attività mutualistiche, nonché a sostegno della cultura e della solidarietà etc., b) a riferire in merito alla prossima Assemblea dei soci, proponendo eventuali ipotesi di provvedimenti correttivi e/o compensativi, nell'interesse del Sodalizio e di tutti i Soci, per rispettare quanto previsto dal Regolamento degli Assegni vitalizi e per preservare il Patrimonio del Sodalizio". L'Assemblea dei Soci approva la proposta a maggioranza, con due astenuti e nessuno contrario.

A questo punto il Presidente, precisa che l'esame del punto 6 all'ordine del giorno, avendo per oggetto le modifiche statutarie, dovrà essere verbalizzato per atto pubblico. Pertanto alle ore 11.40 il Presidente chiude il presente verbale, dando atto appunto che la verbalizzazione dei successivi punti all'o.d.g. proseguirà per atto pubblico.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Bocchi', written over the printed name of the Secretary.

IL PRESIDENTE

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'Mancini', written over the printed name of the President.

BILANCIO AL 31/12/2017
STATO PATRIMONIALE

	2017	2016	VARIAZIONI
ATTIVO			
IMMOBILIZZAZIONI	€ 7.407.902	7.534.094	-126.191
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 120.155	130.492	-10.337
Beni immobili	€ 552.963	552.963	0
-F.do amm.to immobili	€ -442.880	-435.491	7.389
Macchine e mobili	€ 271.287	265.839	5.448
-F.do amm.to macchine e mobili	€ -264.707	-256.311	8.396
Medaglie Centenario e del 125° anniversario	€ 3.491	3.491	0
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 0	0	0
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIP.	€ 7.287.748	7.403.602	-115.854
Cassa di Risparmio della Rep. San Marino S.p.A.	€ 7.259.862	7.259.862	0
Banca Carim S.p.A.	€ 27.886	143.740	-115.854
ATTIVO CIRCOLANTE	€ 10.327.004	10.438.871	-111.867
ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO			
IMMOBILIZZAZIONI	€ 10.200.010	10.200.010	0
Titoli, PCT negoziabili, quote di Fondi e G.P.M.	€ 10.200.010	10.200.010	0
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€ 126.994	238.861	-111.867
Cassa	€ 371	579	-208
Istituti di Credito	€ 126.623	238.282	-111.659
CREDITI DIVERSI	€ 2.696	3.737	-1.042
Crediti v/uff.tributario	€ 2.484	3.633	-1.149
R.a. su interessi attivi	€ 211	104	107
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 59.446	60.706	-1.260
Ratei attivi su op.finanziarie in corso	€ 59.446	60.706	-1.260
TOTALE ATTIVO	€ 17.797.048	18.037.408	-240.360
PASSIVO			
PATRIMONIO	€ 12.842.541	12.973.270	-130.728
PATRIMONIO DISPONIBILE	€ 9.249.243	9.844.959	-595.716
ALTRE RISERVE NON DISTRIBUIBILI	€ 3.724.027	3.724.027	0
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	€ -130.728	-595.716	464.988
FONDI DIVERSI	€ 4.941.093	5.059.360	-118.267
Fondo assegni vitalizi	€ 4.941.093	5.059.360	-118.267
DEBITI	€ 12.393	4.436	7.956
Debiti v/ufficio tributario	€ 2.013	3.551	-1.537
Debiti G/F.do per gite	€ 6.623	0	6.623
Debiti v/fornitori	€ 3.756	886	2.871
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 1.021	342	679
Ratei passivi	€ 1.021	342	679
TOTALE PASSIVO	€ 17.797.048	18.037.408	-240.360
CONTO ECONOMICO			
COMPONENTI POSITIVE			
RICAVI FINANZIARI	€ 437.822	450.034	-12.212
Interessi attivi da Banche, Titoli, PCT	€ 437.822	450.034	-12.212
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 42.917	51.713	-8.796
Affitti attivi	€ 4.702	16.203	-11.501
Quote sociali	€ 25.009	25.448	-439
Quote d'iscrizione	€ 132	192	-60
Elargizioni varie (3 per mille)	€ 723	482	241
Altri ricavi	€ 12.350	9.388	2.962
TOTALE	€ 480.739	501.747	-21.008

Via G. Giacomini, 58 - Tel. e Fax (0549) 991434
 47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO

SPESE PER SERVIZI

 Acqua e gas
 Energia elettrica e filuboni

Postelegrafoniche

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamento Beni immobili

Ammortamento Macchine e mobili

Ammortamento Oneri Pluriennali

ACCANTONAMENTO RENDITE

Acc.to al Fondo assegni vitalizi

CONSULENZE E COMPENSI

Consulenza legale amministrativa

Consulenza tecnica

Consulenza e collaborazione

Compenso segretario e cassiere

ONERI FINANZIARI

Interessi passivi bancari

Oneri bancari

Perdite e Minusvalenze da partecipazioni

Ritenute fiscali su PCT e titoli obblig. esteri quotati

ALTRI COSTI DI GESTIONE

Contributi gite

Contributo festa d'estate

Pranzo Natale anziani

Contributi ed elargizioni varie

Contributo f.do solidarietà

Spese condominiali e manutenzioni

Cancelleria e stampati

Polizze assicurative

Regalie e oblazioni

Affitti passivi

Pulizia e vigilanza

Assistenza tecnica ed informatica

Abbonamenti internet

Epigrafe

Pubblicità

Viaggi e trasferte/Spese di rappresentanza

Noleggi

Prestazioni di servizio

Valori bollati e certificati

Tasse varie

Quote associative

B.s. interamente deducibile

Rimborso addetti alla segreteria

Assemblea soci

Spese generali

Libri riviste pubblicazioni

IMPOSTA SUL REDDITO

Imposte sul reddito

TOTALE
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO
TOTALE A PAREGGIO

€	9.337	6.513	2.824
€	1.718	1.091	627
€	1.550	842	708
€	6.069	4.580	1.489
€	15.785	19.647	-3.862
€	7.389	7.479	-90
€	8.396	10.690	-2.294
€	0	1.479	-1.479
€	202.505	213.360	-10.855
€	202.505	213.360	-10.855
€	53.386	30.529	22.857
€	14.576	5.579	8.997
€	9.260	12.850	-3.590
€	23.100	9.900	13.200
€	6.450	2.200	4.250
€	135.895	612.039	-476.145
€	0	1.036	-1.036
€	2.604	5.337	-2.733
€	115.854	587.897	-472.042
€	17.436	17.769	-333
€	192.547	211.825	-19.278
€	6.625	23.842	-17.218
€	15.421	15.982	-562
€	8.035	6.010	2.025
€	49.450	60.151	-10.701
€	37.814	27.550	10.264
€	4.107	7.792	-3.685
€	2.927	1.372	1.555
€	1.211	1.952	-741
€	0	3.850	-3.850
€	6.121	6.133	-12
€	3.612	3.560	53
€	3.765	4.245	-480
€	0	2.288	-2.288
€	2.025	1.575	450
€	0	1.060	-1.060
€	8.264	4.320	3.943
€	1.563	1.993	-431
€	0	2.500	-2.500
€	60	376	-316
€	2.130	602	1.528
€	100	100	0
€	1.061	306	755
€	19.200	19.200	0
€	909	860	49
€	10.005	11.305	-1.301
€	8.144	2.901	5.243
€	2.013	3.549	-1.535
€	2.013	3.549	-1.535
€	611.467	1.097.463	-485.996
€	-130.728	-595.716	464.988
€	480.739	501.747	-21.008

IL PRESENTE BILANCIO E' CONFORME ALLE RISULTANZE CONTABILI

San Marino, li 23 aprile 2018

IL PRESIDENTE

Marino Albani

IL SEGRETARIO

Daniele Volpini

IL TESORIERE

Alessandro Bianchini



SOCIETA' UNIONE MUTUO SOCCORSO

Via G. Giacomini, 58 - Tel. e Fax (0549) 991434
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO

LIBRO VERBALI
DELL' ASSEMBLEA
DEI SOGI

TRIBUNALE COMMISSARIALE
Cancelleria Commerciale

Visto, depositato il suesposto atto oggi
27.4.18 alle ore 9.35 nella
Cancelleria Commerciale da Avv. Bouelli A.

Signori Soci,

il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, si chiude con una perdita di euro 130.728,28, dopo aver effettuato accantonamenti per ammortamenti per € 15.785,02 ed operato la svalutazione della partecipazione CARIM per € 115.854,44.

L'esercizio è stato caratterizzato principalmente dalle vicende e dagli eventi che hanno interessato la partecipata Cassa di Risparmio e che hanno coinvolto direttamente il nostro Sodalizio.

Infatti nel corso del 2017 gli Organi sociali della SUMS sono stati impegnati in un'azione continua e costante a tutela degli interessi del Sodalizio; ma questo non ha impedito al Consiglio Direttivo di seguire le altre direttrici di azione volte al raggiungimento degli scopi sociali.

L'impegno richiesto dall'importanza degli eventi e dei problemi è stato notevole e straordinario in tutto l'esercizio ed in questo impegno gli Organi sociali non si sono certamente risparmiati, come testimoniano i verbali delle tante riunioni svolte.

Le ultime Assemblee dei Soci del 10/6/2017 e del 10/2/2018 hanno registrato gli accadimenti in maniera precisa e realistica ed hanno portato alle note e conseguenti decisioni storiche, con particolare riguardo a Cassa di Risparmio ed al Casale la Fiorina.

CASSA DI RISPARMIO E CASALE LA FIORINA

La sintesi delle due situazioni, così interconnesse tra loro, si è raggiunta con la decisione storica dell'Assemblea del 10/2/2018 di cedere allo Stato la partecipazione in Cassa di Risparmio, unitamente agli immobili del Casale la Fiorina, a fronte di una proposta definitiva e soggetta ad un breve termine di decadenza da parte del Governo. Alla data odierna, in cui la presente relazione al Bilancio 2017 è stata approvata dal Consiglio direttivo, SUMS non ha ancora potuto sottoscrivere formalmente i relativi accordi con l'Ecc.ma Camera, ma risultano in corso adempimenti da parte del Governo e degli Uffici pubblici atti allo scopo e sono stati stanziati già i fondi necessari nel Bilancio di previsione dello Stato. Ma soprattutto sono stati posti in essere da entrambe le parti, SUMS e Governo, comportamenti chiaramente concludenti per il raggiungimento dell'accordo contrattuale, come risulta agli atti dell'Assemblea del 10/2/2018. Con una operazione di cessione congiunta delle azioni Carisp e del Casale la Fiorina, SUMS potrà recuperare in 25 anni una somma totale di almeno 10,5 milioni di euro da destinare prioritariamente a progetti pluriennali di ampio respiro, nel



solco della storia centenaria del Sodalizio. Questo vincolo di destinazione dei fondi, che lentamente affluiranno nel tempo, per un loro utile riversamento in importanti opere di interesse sociale, si rende indispensabile per ridare a SUMS quel ruolo che storicamente ha svolto in passato nella comunità e per la comunità sammarinese.

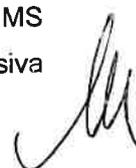
Non si è proceduto in questo Bilancio alla svalutazione della partecipazione in Carisp per ragioni ben precise e sostenibili: sono pendenti infatti le impugnazioni presentate in Tribunale da SUMS, sia del Bilancio 2016 della banca, sia della diluizione della partecipazione SUMS impropriamente registrata a Libro Soci, oltrechè di vari vizi di altre assemblee; non solo, ma gli atti concludenti l'accordo tra le parti hanno avuto manifestazione dopo la fine dell'esercizio 2017 e pertanto la cessione della partecipazione dovrebbe appunto avvenire formalmente nel corso del 2018, realizzando una consistente minusvalenza superiore ai 4M di euro.

CARIM

La nostra partecipazione nella storica Cassa di Risparmio riminese, derivante da un originario investimento nella Banca di Eticredito, assorbita da CARIM nel 2013 a seguito di una fusione per incorporazione disposta da Banca d'Italia, sta giungendo anch'essa al termine: anche per il 2017 si è proceduto ad una ulteriore svalutazione di € 115.854,44 per allineare la quotazione al "fair value" raccomandato dalla Banca stessa. E' in corso invece ora la fusione per incorporazione della CARIM nel Credit Agricole Cariparma, la quale, dopo aver effettuato il salvataggio della banca, ha da poco lanciato un'OPA rivolta ai piccoli azionisti come SUMS: il Consiglio Direttivo, in considerazione dell'illiquidità e dell'assenza di un mercato regolamentato dei titoli sia CARIM che CA Carisparma, ha aderito all'offerta; ciò permette al Sodalizio almeno di realizzare a pronti l'importo posto a bilancio (€ 27.885,56), con l'aspettativa di incassare entro il 2021 un prezzo differito aggiuntivo, che potrebbe più che raddoppiare il prezzo a pronti.

ENTRATE

Storicamente la SUMS ha sempre ricevuto un fondamentale e consistente supporto alla propria attività dalla partecipazione statutaria agli utili della Cassa di Risparmio, prima direttamente dall'istituto e poi indirettamente attraverso la Fondazione San Marino Cassa di Risparmio-SUMS. Però da diversi anni ormai CARISP, a causa delle note vicende legate al Gruppo Delta, è vincolata ad una situazione dei conti progressivamente critica. Gli enormi problemi a livello patrimoniale ed economico della banca non potevano non riverberarsi in maniera sensibile sulla SUMS, con un duplice pesante effetto negativo sul Patrimonio del Sodalizio: infatti non solo da tempo la SUMS non percepisce più i pingui dividendi della banca, ma il Sodalizio ha subito una progressiva



erosione del valore della propria partecipazione in Cassa (ricordiamo i conferimenti del 2012 e del 2015, il primo costituito da €10M in "contanti" e il secondo dal 48% della Silo Molino Forno SpA).

Quindi la mancanza di entrate consistenti e la riduzione del Patrimonio hanno caratterizzato e condizionato la vita del Sodalizio in questi ultimi anni nelle politiche di interventi a favore della comunità e dei suoi soci, e potrebbero ora pregiudicare la *mission* della SUMS in un'ottica di prospettiva futura.

La mancanza di quelle ingenti iniezioni di liquidità dalla Cassa di Risparmio, che hanno permesso in passato al Sodalizio di realizzare senza problemi anche progetti importanti, come il Casale la Fiorina, ci costringe da qualche tempo a fare i conti con entrate costituite ormai praticamente solo dalle rendite degli investimenti finanziari. Rendite finanziarie che sono già in lieve flessione rispetto al 2016 e che si prevede in netta riduzione già fin dal 2018, per la scadenza ad ottobre prossimo di un titolo CD Carisp avente caratteristiche non ripetibili (€ 4,7M, tasso 3,70%, scadenza 14/10/18).

Occorre quindi proseguire con una prudente gestione finanziaria per evitare che l'erosione in atto del patrimonio assuma proporzioni preoccupanti: al momento la situazione è sotto controllo, ma anche nel 2017 si conferma un deficit finanziario che per l'esercizio è stato di almeno 116.000 euro.

USCITE

Il Consiglio Direttivo opera già una prudente gestione ed un costante monitoraggio delle spese ed è ben conscio della struttura e della composizione delle uscite: in tal modo è possibile fare valutazioni sui possibili riflessi sul patrimonio nel breve come nel medio-lungo periodo, con l'obiettivo di non causare contrazioni nell'attività statutaria.

Su tali basi è stata attivata dall'anno scorso una positiva collaborazione con un accreditato attuario, il prof. Marco Micocci, che ci fornisce attendibili proiezioni attuariali e preziose indicazioni sui comportamenti da tenere e gli obiettivi da realizzare.

Con l'ausilio del prof. Micocci, abbiamo messo a fuoco i problemi che potrebbero minare il futuro del Patrimonio del Sodalizio ed abbiamo anche compreso che la riduzione progressiva del Fondo Assegni vitalizi è dovuta alla modalità di calcolo dell'accantonamento finora utilizzata, che andrebbe aggiornata in considerazione del trend crescente del numero di beneficiari, anche per via dell'aumento della vita media e della contrazione delle entrate finanziarie. Ma una revisione di tali modalità di calcolo in senso attuariale potrebbe però dare luogo ad un vincolo invasivo sul Patrimonio del Sodalizio, e di conseguenza limitare seriamente l'attività sociale futura nel suo complesso. Per quanto riguarda il Fondo Assegni Vitalizi, il Vostro Consiglio Direttivo, con grande senso di responsabilità, ha deciso di dedicarvi uno specifico punto all'o.d.g. alla prossima Assemblea dei Soci del 19/5 p.v., data l'importanza e la delicatezza dell'argomento. Gli assegni



vitalizi rappresentano un'uscita di assoluta importanza nel Conto economico dell'esercizio, ma il loro peso va visto anche in prospettiva futura, in quanto potrebbe incidere in maniera determinante sulla vita e l'opera del Sodalizio, considerato il prevedibile trend decrescente delle entrate finanziarie, che si è evidenziato. Il Vostro Consiglio Direttivo ha perciò conferito un incarico preciso all'attuario prof. Micocci per fornire un aggiornamento alla sua relazione attuariale presentata nell'Assemblea del 10/6/2017. A titolo meramente esemplificativo si forniscono i dati delle erogazioni di assegni vitalizi nell'ultimo triennio:

2015: € 299.728

2016: € 310.514

2017: € 320.771.

Nel corso dell'Assemblea saranno forniti dati prospettici e dimensionali, ma anche ipotesi di lavoro, per avviare, dovutamente e responsabilmente, un confronto ed un dibattito interno tra i soci, pur sempre nel rispetto del vigente Regolamento degli Assegni vitalizi, che il Vostro Consiglio direttivo non intende prioritariamente mettere in discussione.

Nel corso del 2017 questo Consiglio direttivo ha continuato nell'opera di una sorta di riqualificazione qualitativa degli interventi a sostegno della cultura, dell'arte, della ricerca storica, della solidarietà e della socializzazione: nel 2017 si è sostanzialmente consolidato quanto operato nell'esercizio precedente e le risorse dedicate sono sostanzialmente stabili.

Nell'anno sono state avviate anche le fasi preparatorie di interessanti pubblicazioni, anche qui nel solco del passato, all'interno di una programmazione curata dalla Commissione Pubblicazioni, che in questo momento va oltre il 2018.

Come si era ripromesso, il Consiglio direttivo si è adoperato per promuovere le iscrizioni di giovani soci per portare nuova linfa e ridurre l'età media dei soci: la risposta è stata incoraggiante, tant'è che nell'ultimo anno si sono iscritti oltre 20 giovani al di sotto dei 26 anni, che sono confluiti in buona parte nella neonata Commissione Giovani, sulla quale confidiamo molto ed alla quale si pensa di destinare delle risorse per sostenere dei progetti di un certo respiro per le generazioni più verdi. Ciò nella convinzione che solo operando con e per i giovani potremo attirare tanti altri giovani, che rappresentano appunto il futuro potenziale della SUMS.

Il Fondo di Solidarietà compie il suo quarto esercizio di attività e resta il fiore all'occhiello della SUMS. Anche nel 2017 si sono registrati tanti interventi a favore di persone in difficoltà: sono stati concessi contributi a n.59 persone per un totale di € 36.200, consolidando, purtroppo, un trend crescente. I fondi messi a disposizione da SUMS sono stati generosamente integrati da donazioni di enti, associazioni e privati, a dimostrazione del credito che gode il fondo nel Paese e tra i concittadini. Prima dell'Assemblea sarà presentata agli Ecc.mi Capitani Reggenti una pubblicazione, ad oggi in stampa, che riassume l'opera del fondo in questo primo quadriennio.



Per ultimo un cenno agli immobili di proprietà: al momento è in essere purtroppo solo un affitto attivo e, dopo aver operato la sanatoria di tutti gli immobili, si sta provvedendo a delle manutenzioni straordinarie imposte dall'obsolescenza delle costruzioni e dai guasti avvenuti recentemente.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono state iscritte al costo di acquisto o di costruzione opportunamente rettificato dai relativi fondi di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE E PARTECIPAZIONI

Sono costituite da partecipazioni nella "Banca CARIM (ex Etica Adriatica)" e nella "Cassa di Risparmio della Rep. di San Marino"; quest'ultima come da atto di Fusione del 28 dicembre 2015 con cui CARISP ha incorporato SMF. La partecipazione CRSM post-fusione è pari ad Euro 7.259.862 derivante dal prodotto del valore nominale delle nuove azioni (1.209.977) per il valore nominale delle stesse € 6 e non ha subito svalutazione, in considerazione di quanto sopra espresso. La partecipazione nella Banca Carim è stata adeguata, come sopra già specificato, nel valore del 31/12/2017, operando una svalutazione di Euro 115.854 rispetto al valore del 2016.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, sono state iscritte al loro valore nominale e comprendono investimenti in titoli obbligazionari subordinati CARISP.

RATEI ATTIVI

Nei ratei attivi, sono state iscritte le quote di interessi su titoli obbligazionari, di competenza al 31/12/17, ma che verranno accreditate nell'esercizio futuro.

FONDI AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Gli ammortamenti effettuati, sono stati calcolati con riferimento al costo ed alla presunta vita utile del cespite iscritto. L'ammortamento è stato effettuato ai sensi dell'Allegato D (art. D9) della Legge 16 dicembre 2013 n. 166.

PATRIMONIO

Il patrimonio ammonta ad Euro 12.842.541,40, al netto della perdita d'esercizio pari ad € 130.728,28; in tale voce è compresa anche la riserva indisponibile generata dalla fusione SMF/CARISP.



FONDI DIVERSI - ACCANTONAMENTO RENDITE

Il Fondo Assegni Vitalizi registra un decremento nel corso dell'esercizio di € 118.267; è stato effettuato anche l'accantonamento al 31/12/2017 per € 202.505 con le stesse modalità degli anni precedenti, secondo una formula di proporzionamento rispetto al rendimento annuo degli investimenti finanziari.

RATEI PASSIVI

In tale voce sono stati accantonati costi per utenze dell'anno di competenza.

SPESE PER SERVIZI

Tali costi hanno subito un leggero incremento, dovuto principalmente agli oneri e consulenze connesse alla sanatoria degli immobili di proprietà che il Sodalizio ha dovuto affrontare.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale voce risulta in diminuzione secondo le previsioni dei piani di ammortamento dei beni strumentali.

ONERI FINANZIARI

Come si potrà notare questo tipo di onere ha subito un notevole decremento rispetto al 2016; dovuto al fatto che nel 2017 la voce "svalutazione da partecipazione" CARIM è nettamente inferiore al 2016, tale voce comprende anche gli oneri ed interessi normalmente applicati dalle Banche sulle normali operazioni di conto corrente ed anche le ritenute applicate sugli interessi prodotti da investimenti in titoli obbligazionari.

ALTRI COSTI DI GESTIONE

La voce "altri costi di gestione", ha subito un relativo decremento rispetto al 2016, per l'effetto sommatoria di incrementi e decrementi di varie voci di costo, tra le quali si rileva una certa riduzione dei "contributi gite".

RICAVI

Le componenti positive di reddito sono principalmente di carattere finanziario e derivano dai rendimenti, con relativi ratei di competenza, delle operazioni in titoli obbligazionari investiti nell'anno o negli anni passati e ancora in essere.





SOCIETA' UNIONE MUTUO SOCCORSO

Via G. Giacomini, 58 - Tel. e Fax (0549) 991434
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO



SOCIETÀ UNIONE MUTUO SOCCORSO
REPUBBLICA SAN MARINO

LIBRO VERBALI
DELL' ASSEMBLEA
DEI SOCI

Nella voce "altri ricavi" invece, trovano allocazione i ricavi per affitti attivi, i quali hanno subito un decremento rispetto al 2016; hanno subito un lieve decremento anche i ricavi per la riscossione delle quote sociali e d'iscrizione, oltre gli incassi del 3 per mille pari ad Euro 723 utilizzati per le varie iniziative a sostegno del sociale, come pure gli altri ricavi attestati ad Euro 12.350.

Signori Soci, in ragione di quanto esposto nella presente relazione, Vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio dell'esercizio 2017 e la presente relazione; Vi invitiamo inoltre a portare in diminuzione il Patrimonio a copertura della perdita d'esercizio, pari ad Euro 130.728,28=.

San Marino, 23 aprile 2018

Il Presidente

Dr. Marino Albani



SOCIETA' UNIONE MUTUO SOCCORSO

Via G. Giacomini, 58 - Tel. e Fax (0549) 991434
47890 REPUBBLICA DI SAN MARINO

Cancelleria Commerciale

Visto, depositato il suesposto atto oggi
27.4.18 alle ore 9.35 nella
Cancelleria Commerciale da Avv. Boudelli A.
per conto e nell'interesse di _____

!! Cancelliere

LIBRO VERBALI
DELL' ASSEMBLEA
DEI SOCI

UNIONE MUTUO SOCCORSO**AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017**

Signori soci,

il progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 che il Presidente ha sottoposto al vostro esame per l'approvazione, è stato redatto in conformità alle norme di legge vigenti ed è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente alla relazione ed ai documenti giustificativi e si sintetizza nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE ESPONE:

PASSIVITA'	Euro	17.927.776
ATTIVITA'	Euro	17.797.048
<hr/>		
PERDITA D'ESERCIZIO	Euro	130.728

CONTO ECONOMICO ESPONE:

PERDITE	Euro	611.467
PROFITTI	Euro	480.739
<hr/>		
PERDITA D'ESERCIZIO	Euro	130.728

La perdita d'esercizio rilevata, deriva dalla contrapposizione di attività e passività e trova analitica dimostrazione nelle componenti di reddito risultanti dal conto dei profitti e delle perdite del Bilancio.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che le poste di detto bilancio corrispondono con le risultanze delle scritture contabili.

L'andamento della gestione è desumibile anche dalla relazione che accompagna il Bilancio e che è stata oggetto del nostro esame e della nostra approvazione. In relazione ai criteri di valutazione esposti nella relazione del Presidente Vi diamo atto di quanto sotto esposto:

la contabilità e il bilancio adottati, corrispondono alle vigenti tecniche contabili;

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al loro valore storico rettificato dal relativo fondo di ammortamento;
- gli ammortamenti eseguiti sono calcolati sulla base delle aliquote fiscalmente deducibili a norma di legge;
- I crediti ed i debiti sono indicati al valore nominale;
- I ratei sono calcolati in base al principio della competenza temporale;

Tenuto conto di quanto sopra, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal Presidente ed approvato dal vostro Consiglio Direttivo e concordiamo sulla proposta di coprire la perdita diminuendo il Patrimonio.

San Marino, 14 maggio 2018.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dario Cardinali



Luciano Ciavatta

